



L'ANGOLO DI ESCULAPIO

olos

**Anna Maria
Cimino**

Un giorno all'improvviso si bloccano tutti, buffissimo, si vedevano milioni di persone ferme per la strada, nelle case, nei bagni, sui treni, nelle navi, negli aerei, nelle macchine (anzi credo che ci siano stati molti incidenti per questo motivo!). Avevano cominciato i piedi, si erano fermati dicendo basta! Veniamo trattati da schifo, camminiamo su ogni tipo di strada, ci impantiamo, scaliamo le rocce, ci bagniamo nei ruscelli, e stiamo quasi sempre chiusi nelle scarpe, nessuno si accorge di noi, nessuno ci dà importanza, nessuno ci cura se non saltuariamente per tagliare le unghie e togliere i calli e questa è una cosa indegna perché siamo noi a portare il peso di tutto il corpo, noi freniamo e acceleriamo nei veicoli a motore, noi colpiamo il pallone che fa aggiudicare una coppa del mondo, noi sopportiamo le dure scarpe da lavoro necessarie in tante situazioni... Basta! Rimbeccarono le mani e le braccia, è davvero assurdo pensare che siete voi i più importanti e noi? Come farebbero a reggersi i nostri corpi se noi non ci appoggiassimo da qualche parte, come si provvederebbe a fare la spesa e cucinare, a vestirsi, a fare opere stupende come quadri e sculture, a creare gioielli meravigliosi o vasi di Murano, a togliere denti o operare il cuore di qualcuno per ridargli la salute, a rianimare per ridare la vita, ad accarezzare per dimostrare il nostro amore, a pregare per parlare col Signore! Sapete che mi fate proprio ridere, intervennero gli occhi! Voi non sareste capaci di fare nulla se non vi guidassimo noi! Prova ne sono tutte le persone cieche che hanno bisogno di aiuto costante, che possono cadere, che non vedono cosa mangiano, che non possono meravigliarsi di fronte ad un'opera d'arte o rattristarsi per lo scempio dei corpi massacrati da una bomba. Noi siamo capaci di esprimere l'anima di una persona, siamo stati capaci di sorridere quando abbiamo dovuto portare le mascherine, ci riempiamo di lacrime per troppa gioia o troppa sofferenza, ma soprattutto siamo in grado di vedere le bellezze del creato, i fiori di campo, i pettirossi sulla neve, un agnelli-

no appena nato, le pappe rosa di un bambino! Sono davvero indignato, intervenne il cuore, voi sapete benissimo che sono io il «pezzo da 90», se cesso di battere andate a carte 48 tutti quanti, voi piedi non potete più camminare, voi braccia non potete più muovervi e voi occhi vi appannate e sembra che guardate lontano ma al mio cessar di battere in realtà non siete più in grado di vedere nulla! Io modifico le mie pulsazioni con la rabbia e con la gioia, pompo più sangue durante le gare sportive, rallento i miei battiti durante la notte per farvi riposare tutti meglio, ma soprattutto sono un gioiello d'ingegneria biologica, un piccolo insignificante impulso, un alito di vita, un lieve tocco come quello di Dio all'«uomo» sui soffitti della Cappella Sistina e mi metto in moto, il mio sangue scorre attraverso le mie quattro camere, due atri e due ventricoli, le mie valvole si chiudono perfettamente d'accordo l'una con l'altra e tutti voi organi ricevete quanto vi serve per poter andare avanti, ossigeno, zuccheri, enzimi e, attraverso i miei cicli, mi occupo anche di portar via l'immondizia che produce! Ecco, intervenne subito il fegato, a proposito di immondizia avrei qualcosa da obiettare! Io veramente sono la grande centrale di smaltimento, sono l'inceneritore del nostro complesso sistema, non solo mi preoccupo di farvi digerire attraverso la produzione della bile, sostanza oleosa e puzzolenta ma che serve a far gustare tutti quei frittini abominevoli che piacciono tanto al nostro corpo! Io trasformo le sostanze assorbite da messer intestino in sostanze vitali per i meccanismi di tutti gli organi, ma soprattutto trasformo l'ammonio che si produce nell'apparato digerente durante i processi digestivi e che se girasse liberamente nel nostro organismo sarebbe un veleno micidiale (non so se avete presente il coma epatico dei cirrotici o di chi ha una malattia neoplastica epatica! Il nostro caro cervello più in là di quei livelli non lo sopporta e va in tilt totale!). Pensate a quanto sono importante che dalla mia bile è stata creata una parola che purtroppo affiora un po' troppo frequentemente per descrivere lo stato d'animo delle persone: malinco-

nia, ebbene deriva dal latino ed è formata da due parole: mélas, nero, e kholé, bile, nel XIII secolo associarono l'eccesso di questo composto nell'organismo ad uno stato d'animo particolare! Io fossi in te mi farei un po' da parte, intervenne il pancreas. Tu parli tanto delle tue grandi capacità digestive e poi quando t'ingolfi chi ci rimette sono io e vado in tilt! Eh si se la tua cara bile un po' distratta sbaglia strada m'incasina tutto e non sono in grado di far bene i miei compiti e, bada bene, tra i miei compiti c'è anche quello di provvedere agli zuccheri, forse l'alimento più amato dai nostri corpi che, sempre in cerca di gratificazioni, sembra che si tirino su con creme, cioccolato, paste e caramelle e mi fanno faticare un bel po'. Ma, purtroppo, io, troppo spesso, cedo e non ce la faccio più, consumo tutte le mie energie e non sono più in grado di produrre insulina a sufficienza. Comunque, sarò cattivo, ma posso dirvi che spesso m'inorgolisce assistere a tutti i casini che succedono perché l'ingordigia esaurisce tutte le mie energie? A questo punto si sentirono due voci all'unisono, erano quelle dei reni! Vi abbiamo ascoltato fino a questo momento ma ci sembrate tutti un po' ridicoli e noi? Vi rendete conto di quanto siamo importanti, siamo noi i veri spazzini di tutto l'organismo. Non avete idea di quanta immondizia ci arriva ogni giorno, si fa presto a dire bistecca alla fiorentina, certo poi siamo noi che dobbiamo faticare a estrarre tutto quell'azoto che ci piove addosso! Brasato al barolo, e daglie! Salsicce e puntarelle e aridaglie! E noi lì a far girare i nostri ingranaggi per trasformare tutte queste schifezze in pipì. Certo poi anche noi, come diceva messer fratello pancreas, non ce la facciamo più, andiamo in tilt e ci devono sostituire con un macchinario immenso, non vi nego che siamo abbastanza soddisfatti a constatare che per sostituirci c'è bisogno di un cazzabobulone di quelle dimensioni! Intanto, rimbeccarono i polmoni, sempre parlando all'unisono, voi potete essere sostituiti, io non sarei così soddisfatto per questa cosa, noi siamo così importanti che non ci può sostituire nessuno. Anche a noi ci riempiono di schifezze, fumo di sigarette,

prodotti industriali, amianto, spray per pulire, prodotti di combustioni, fumi delle fabbriche, ma poi se non ce la facciamo più è inutile che provano a intubarci, noi cediamo, se ci vedeste, non siamo più riconoscibili e senza ossigeno siete tutti fritti! La discussione continuò con ossa, midollo, milza, nervi e quant'altro ma a un certo punto si sentì un urlo zitti tutti, disse il cervello, adesso parlo io! Vi ho ascoltato fino a questo momento ma ora basta, io sono l'unico che può decidere della sorte di tutti voi, posso decidere di far mangiare grassi e zuccheri a volontà e farvi ammalare tutti, posso decidere il contrario facendo assumere un atteggiamento anoressico al mio io e anche in questo modo siete inguaiati proprio tutti! E sapete qual'è la cosa più incredibile? Quando state male voi vi curano e hanno mille medicine e mille nomi per le vostre malattie, se sto male io il più delle volte nessuno capisce nulla. Nessuno è ancora riuscito a capire il confine sottile tra funzionamento cosiddetto «normale» (ed è solo una definizione statistica!) e quello paranoico, paranoico, schizofrenico, sociopatico etc. etc., non so davvero quanto ci metterei a nominare tutti i termini che sono stati conati. Inoltre mentre se uno di voi sta male coinvolge solo il corpo che lo alloggia, io se «sto male» posso anche decidere di far stare male migliaia di persone, ma che dico migliaia, milioni di persone... la storia ce lo insegna, anche ora un cervello totalmente «fuori» (dalle statistiche appunto!) sta decidendo delle sorti del mondo e siamo vicini alla terza guerra mondiale. Allora cari miei forse se ci mettiamo d'accordo viviamo meglio tutti, dobbiamo ritornare ad essere bambini, i corpi dei bambini sono armonici, i loro organi vanno d'accordo, il loro cervello è perfetto, perché privo di sovrastrutture e tale rimarrà se riusciranno a mantenere l'innocenza primordiale e se riusciranno a conservare intatto il loro amore per la vita, chi ama la vita, per davvero dico, ama tutto e tutti come se facesse parte di un unico grande corpo!

Anna Maria Cimino

Rocca on line

vai a

Primopiano



Clicca qui

• ROCCA È • CHI SIAMO • CONTATTI • PRO CIVITATE CHRISTIANA

informazione ricerca dialogo
per capire e vivere la realtà
che cambia

come cambia
la democrazia

Archivio Autori Tematiche principali Libri Mediacenter Abbonati

ultimounumero **Rocca**

Rivista della Pro Civitate Christiana Assisi 81 12 15 giugno 2022

BASTA CON LE ATOMICHE
PACE E AMORE

donne e uomini del futuro

leggi online su PC - Mac Smartphone Tablet

scarica il pdf

Area abbonati

Username
Password

Per abbonarti

scuole offerta imperdibile 6 mesi a soli 10 €!

Archivio

MediaCenter

Audio Video

RoccaLibri

Raccolta in volume degli articoli più significativi di uno o più Autori con particolare riferimento alle tematiche più dibattute del nostro tempo

se sei abbonato

avrà tutti i numeri integrali dal 2006

- sfogliabili
- scaricabili in pdf
- stampabili

l'archivio consultabile per

- autori
- tematiche
- rubriche
- inserti e dibattiti

con possibilità di ricerca avanzata

www.rocca.cittadella.org